



# Provincia Regionale di Ragusa

## Ammodernamento del tracciato stradale S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO I° STRALCIO FUNZIONALE

Responsabile Unico Procedimento

**Dott. Ing. Salvatore Dipasquale**

Dirigente Pianificazione del Territorio

**Dott. Ing. Vincenzo Corallo**

### PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: <ul style="list-style-type: none"><li>● CANTIERIZZAZIONE</li><li>●</li><li>● RELAZIONE CAVE E DEPOSITI</li></ul>	ARCHIVIO	PR147
	SCALA	-
	ELABORATO	11.1.2
GRUPPO DI PROGETTAZIONE A.T.I.  <b>TECHNITAL S.p.A.</b> (Mandataria)   <b>I.R. INGEGNERI RIUNITI</b> STUDIO TECNICO ASSOCIATO   <b>STUDIO IUDICE S.r.l.</b>	RESPONSABILE DELLE INTEGRAZIONI SPECIALISTICHE  Dott. Ing. M. Raccosta	
	RESPONSABILI DI PROGETTO  Dott. Ing. M. Raccosta  Dott. Ing. G. Failla  Dott. Ing. F. Iudice	

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
2	SETTEMBRE 2014	EMISSIONE A SEGUITO ISTRUTTORIA ITALSOCOTEC del 15/07/2014	CANNISTRA'	GRASSO	FAILLA
1	GIUGNO 2014	EMISSIONE A SEGUITO ISTRUTTORIA ITALSOCOTEC del 18/04/2014	CANNISTRA'	GRASSO	FAILLA
0	MARZO 2014	PRIMA EMISSIONE	CANNISTRA'	GRASSO	FAILLA

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	<b>Ammodernamento del tracciato stradale</b> <b>S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO</b> <b>1° STRALCIO FUNZIONALE</b>	 <b>TECHINITAL</b> (MANDATARIA)	 <b>I.R.</b> (MANDANTE)	STUDIO <small>Società a capitale</small> <b>IUDICE</b> <small>S.r.l.</small> (MANDANTE)

## RELAZIONE CAVE E DEPOSITI

### AMMODERNAMENTO DEL TRACCIATO DELLA S.P. 46 ISPICA-POZZALLO

#### I° STRALCIO FUNZIONALE

#### PROGETTO ESECUTIVO

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	<b>Ammodernamento del tracciato stradale</b> <b>S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO</b> <b>1° STRALCIO FUNZIONALE</b>	 <b>(MANDATARIA)</b>	 <b>(MANDANTE)</b>	<b>STUDIO</b> <small>Società a capitale</small> <b>IUDICE</b> <small>S.r.l.</small> <b>(MANDANTE)</b>

## INDICE

<b>1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LE CAVE E LE DISCARICHE .....</b>	<b>5</b>
2.1	Localizzazione e descrizione .....	5
2.2	Problematiche connesse alla dismissione dei tratti autostradali esistenti .....	8

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	Ammodernamento del tracciato stradale S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO 1° STRALCIO FUNZIONALE	 TECHINITAL (MANDATARIA)	 I.R. (MANDANTE)	STUDIO <small>Società di Ingegneria</small> IUDICE S.r.l. (MANDANTE)

## 1. PREMESSA

La presente relazione riferisce in merito alla gestione materie per la realizzazione delle opere ricadenti del 1° Lotto Funzionale dell'Ammodernamento della SP46 Ispica – Pozzallo.

Nello specifico il progetto prevede:

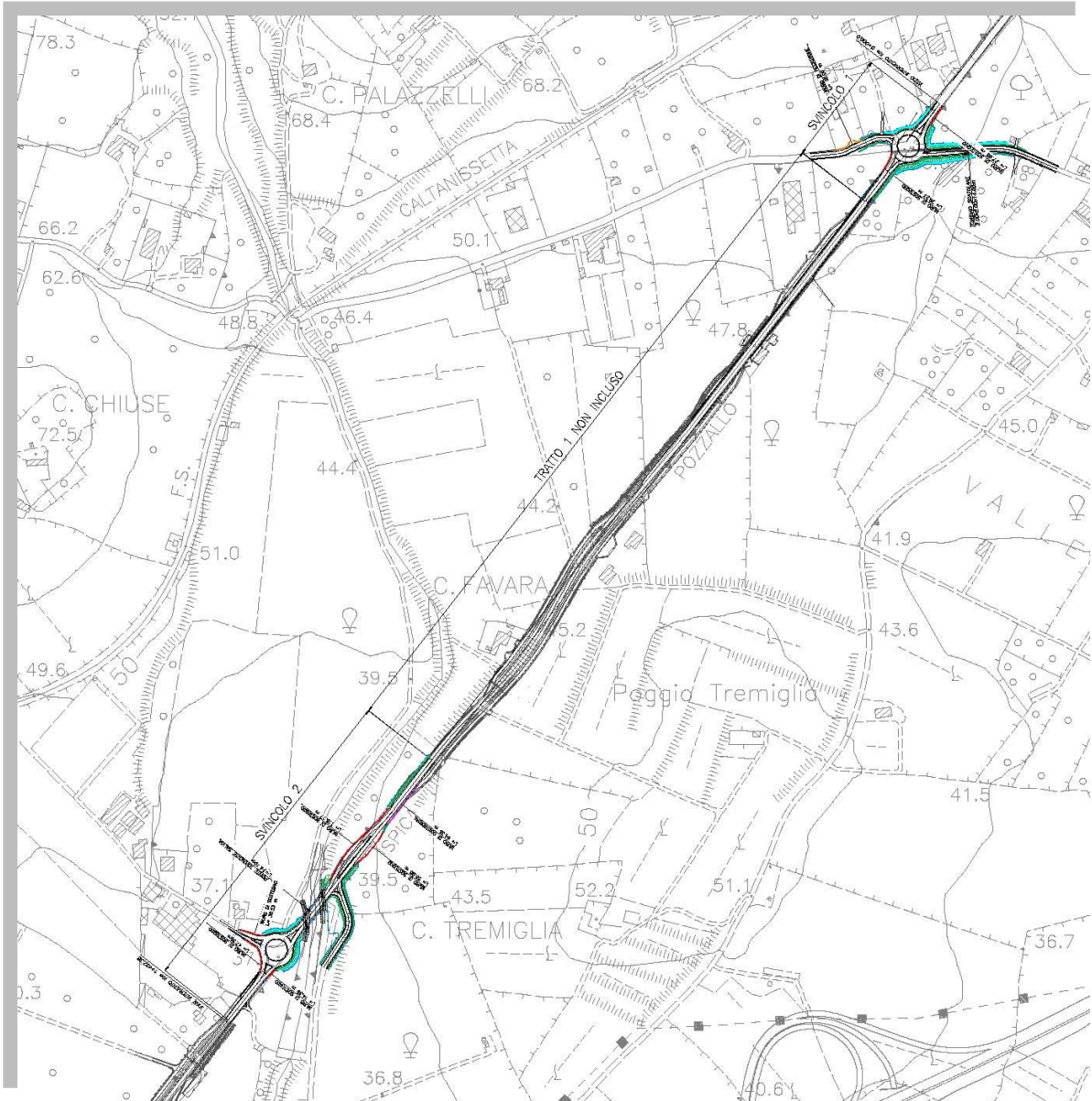
- **la realizzazione completa dello Rotatoria n.1, dalla Pkm 0+000 alla P.km 0+150,00** con:
  - due bracci destro e sinistro aventi sezioni trasversali con corsie da 3,25 m e banchine da 1,00 m;
  - impianto di illuminazione;
  - opere idrauliche a servizio della piattaforma stradale.
- **il mantenimento dello stato di fatto attuale per il tratto stradale 1.**
- **la realizzazione completa dello Rotatoria n. 2, dalla P.km 1+016,11 alla P.km 1+422.19** con:
  - due bracci destro e sinistro, aventi il primo sezione trasversale con corsie da 3,50 m e banchine da 1,25 m, ed il secondo con corsie da 3,25 m e banchine da 1,00 m.;
  - impianto di illuminazione;
  - opere idrauliche a servizio della piattaforma stradale;
  - impianto di trattamento delle acque meteoriche.
  - Rifacimento del ponte Salvia, tra le prog. 1+236,48 e 1+267,99, in CAP a campata unica in semplice appoggio di luce pari a 32.00 m.
- **il mantenimento dello stato di fatto attuale per il tratto stradale 2.**



**Ammodernamento del  
tracciato stradale  
S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO  
1° STRALCIO FUNZIONALE**



**STUDIO  
IUDICE S.r.l.  
(MANDANTE)**



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	Ammodernamento del tracciato stradale S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO 1° STRALCIO FUNZIONALE	 TECHNITAL (MANDATARIA)	 I.R. (MANDANTE)	STUDIO IUDICE S.r.l. (MANDANTE)

## 2. LE CAVE E LE DISCARICHE

### 2.1 Localizzazione e descrizione

La realizzazione delle opere rende necessaria l'effettuazione di operazioni per le quali è necessario provvedere al reperimento di materiali inerti, in particolare per:

- costruire i rilevati, i rinterri ed i riempimenti;
- ricavare, dopo il trattamento negli impianti di frantumazione, i materiali anticapillari e quelli per i sottofondi stradali;
- fornire agli impianti di frantumazione di cantiere i materiali necessari ad ottenere una quota degli inerti necessari al confezionamento del calcestruzzo, in aggiunta a quelli reperiti direttamente sul mercato.

Per tali operazioni sono stati identificati alcuni siti idonei all'estrazione di inerti. In ogni caso, i materiali provenienti dall'attività estrattiva andranno ad integrare, compatibilmente con le caratteristiche geotecniche, anche i materiali provenienti dagli scotici, dagli scavi, nonché dai materiali recuperati dalle demolizioni, successivamente frantumati.

In sede di progettazione si sono individuati e censiti i siti estrattivi oggi attivi, non potendosi prevedere lo sviluppo delle cave nella zona.

I siti individuati sono:

#### CAVE:

Camoter s.r.l. Cave e movimento terra in Contrada S. Maria del Focallo – 97016 Pozzallo (RG), distante circa 9,10 km dal Cantiere Base.

Cava di calcari: Ecoinerti s.r.l. in contrada Camporeale - 96018 Pachino (SR), distante circa 27,30 km dal Cantiere Base;

Soif s.r.l. in Contrada Coniglio – 97012 Chiaramonte Gulfi (RG), distante circa 64,00 km dal Cantiere Base;

#### DISCARICHE

Considerate la natura delle opere da realizzare, le caratteristiche geotecniche dei terreni interessati dagli scavi e visto il bilancio delle terre che, in prima approssimazione, definisce un esubero di materiale scavato, altrettanta importanza ha assunto l'individuazione delle aree da destinare a discariche di materiali ed i criteri di scelta di queste aree.

Si sono individuati una serie di siti che consentono sia la sistemazione definitiva a discarica dei materiali non idonei, sia il loro deposito e lavorazione mediante vagliatura e frantumazione.

Nei comuni circostanti il tratto di progetto esistono dei siti adibiti a discarica.

Queste cave risultano pertanto siti idonei per il deposito definitivo o provvisorio dei materiali di scavo.

Con l'apporto previsto dei materiali possono essere adottate misure utili per il ripristino morfologico dei siti stessi, restituendoli all'assetto originario con indubbio beneficio paesaggistico ed ambientale.



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	<b>Ammodernamento del tracciato stradale</b> <b>S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO</b> <b>1° STRALCIO FUNZIONALE</b>	 <b>(MANDATARIA)</b>	 <b>(MANDANTE)</b>	<b>STUDIO IUDICE S.r.l.</b> <b>(MANDANTE)</b>

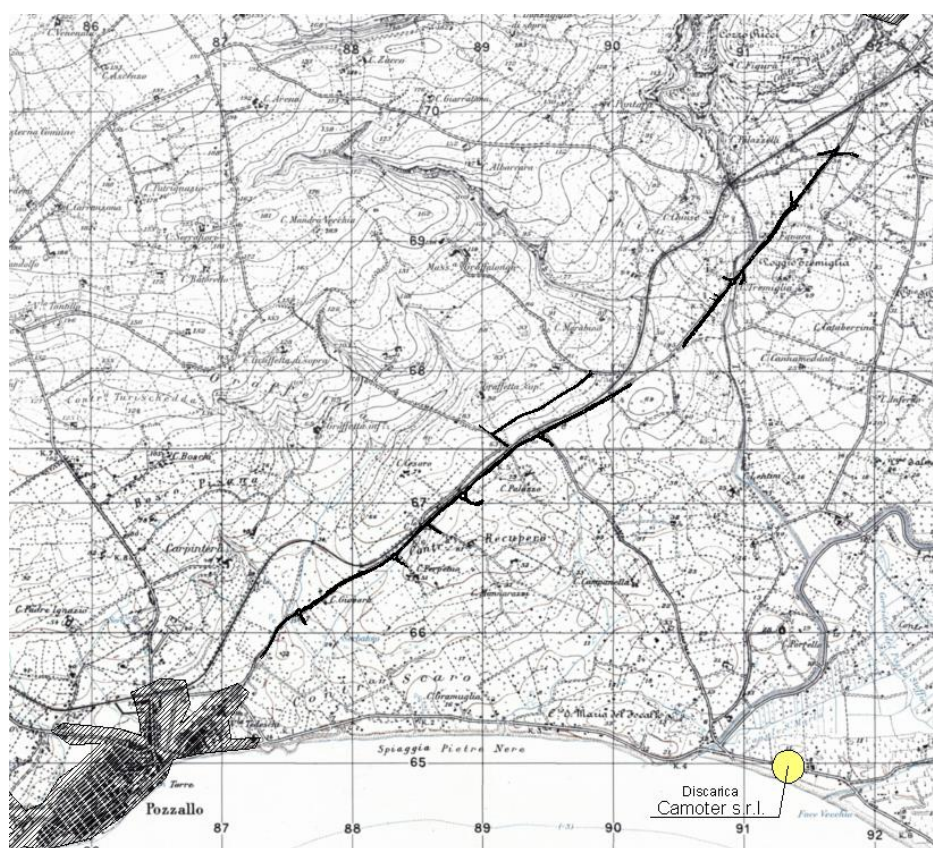
Si descrivono di seguito i siti individuati e selezionati in funzione della loro localizzazione rispetto all'area di intervento.

Discariche inerti:

Ecoinerti s.r.l. in contrada Camporeale - 96018 Pachino (SR), distante circa 27,30 km dal Cantiere Base

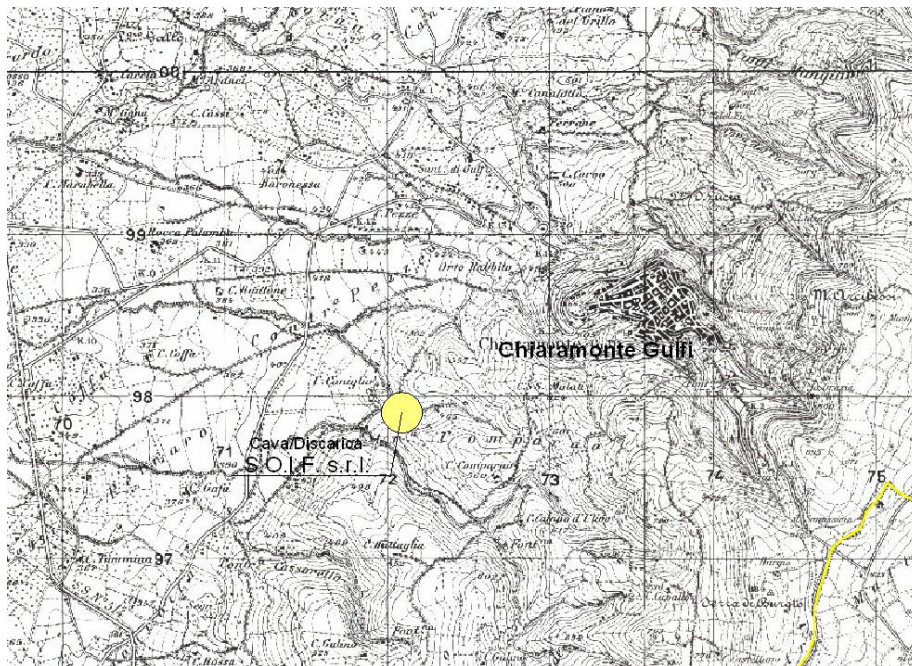
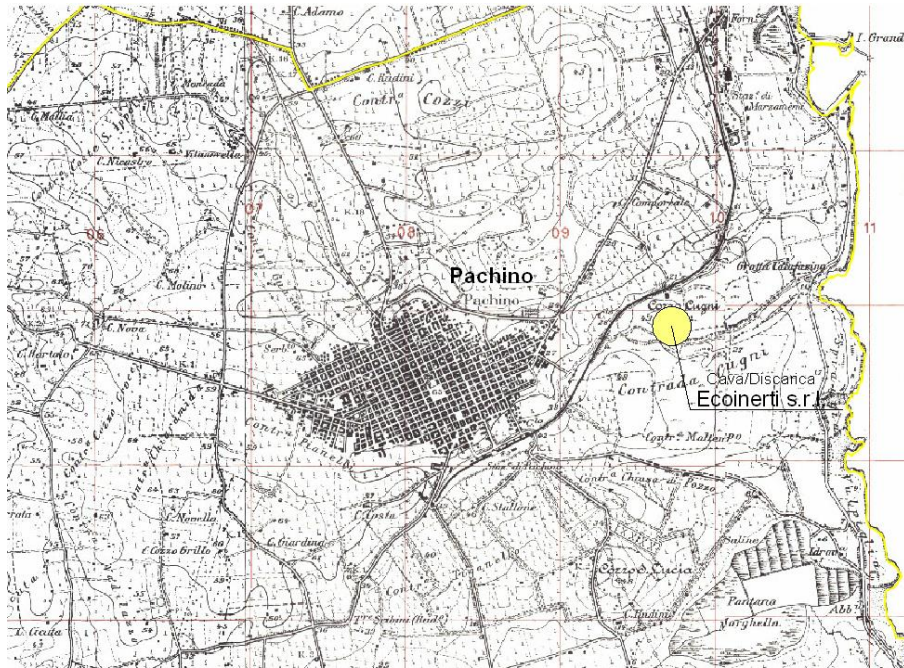
Soif s.r.l. in Contrada Coniglio – 97012 Chiamonte Gulfi (RG), distante circa 64,00 km dal Cantiere Base

I siti individuati sono in grado di accogliere i mc di materiale provenienti da scavi in esubero e/o demolizioni. Considerati i risultati del bilancio dei materiali che quantificava il volume massimo da conferire a discarica in circa 2.100 mc, impiegando i siti indicati si riesce a soddisfare completamente le richieste provenienti da questo lotto, senza per altro saturarne l'area.





	<p>PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA</p> <p><b>Ammodernamento del tracciato stradale</b>  <b>S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO</b>  <b>1° STRALCIO FUNZIONALE</b></p>	<p>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</p>  <p><b>TECHNITAL</b>  (MANDATARIA)</p>	 <p><b>I.R.</b>  (MANDANTE)</p>	<p>STUDIO <small>Società Esperta</small></p> <p><b>IUDICE S.r.l.</b>  (MANDANTE)</p>
---	--	--	--	--





PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA		GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	<b>Ammodernamento del tracciato stradale</b> <b>S.P. n. 46 ISPICA – POZZALLO</b> <b>1° STRALCIO FUNZIONALE</b>	 <b>TECHNITAL</b> (MANDATARIA)	 <b>I.R.</b> (MANDANTE)	STUDIO <small>STUDIO</small> <b>IUDICE</b> <small>S.r.l.</small> (MANDANTE)

## 2.2 Problematiche connesse alla dismissione dei tratti autostradali esistenti

Il nuovo quadro normativo inaugurato dal D. L.vo 5 febbraio 1997, n. 22 ha notevolmente modificato il modello di gestione dei rifiuti, proponendo un approccio integrato che privilegia il riuso, il recupero ed il riciclaggio.

Le dismissioni delle opere d'arte del tratto autostradale in esame consentono di applicare il nuovo approccio al ciclo di vita del materiale destinato ad essere rimosso dall'attuale sede. La domanda sulla destinazione finale per tale rifiuto ha oggi diverse possibili risposte, perché se è pur vero che il materiale resta un "rifiuto", ovvero un oggetto di cui il proprietario debba disfarsi, è oggi possibile recuperare materia da tale rifiuto per ottenere materie prime secondarie, purché naturalmente le caratteristiche di pericolo non siano superiori a quelle originarie.

La materia è stata ormai regolamentata, anche se si pongono ancora dubbi sulla natura delle verifiche da fare per considerare tali materie prime seconde effettivamente "meno pericolose".

La strada è comunque tracciata, e se è pur necessario prevedere che buona parte del materiale dovrà essere inviato a discarica, è comunque ormai ammissibile (dalle norme) ed economicamente fattibile (dalla tecnologia) recuperare materie prime secondarie per l'industria edile anche dai rifiuti da demolizione.

All'interno del cantiere potrà pertanto essere realizzata una linea produttiva per il riciclaggio di tale rifiuto, prevedendo apposite aree di stoccaggio provvisorio con basamenti pavimentati impermeabili, e macchinari per il recupero delle frazioni riutilizzabili.